

PROGETTO EDUCATIVO

NIDO D'INFANZIA COMUNALE

“LE ALI DI MICHELA”

2023/2024



ASILO NIDO COMUNALE “LE ALI DI MICHELA” - Bari San Pio

“Il bambino è il padre dell’umanità e della civilizzazione, è il nostro Maestro anche nei riguardi della sua educazione”.

(M. Montessori)

Chi siamo

Il nido d’infanzia comunale “Le ali di Michela”, inaugurato il 30 gennaio 2014, è un servizio



all’infanzia che accoglie bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 36 mesi, che ha come fine ultimo la realizzazione di un servizio e progetto educativo di rete legato alla realtà familiare e sociale che ogni singolo bambino vive. Il territorio e la famiglia diventano per il nido d’infanzia una risorsa nella creazione di un “palcoscenico della vita” che permetta al piccolo protagonista di crescere e sviluppare serenamente le proprie capacità. L’offerta educativa proposta dal nido d’infanzia comunale si estende anche alle ore pomeridiane e vede la presenza di educatrici che, perseguendo e condividendo le medesime finalità dei progetti educativi proposti nelle ore antimeridiane,

realizzano percorsi ludico-creativi.

Dove siamo

Il nido d’infanzia “Le ali di Michela”, ubicato nel quartiere San Pio di Bari, si inserisce in un corpo di fabbrica circolare che si affaccia sulla piazzetta principale dello stesso intitolata alla piccola Eleonora, in un continuum educativo e sociale con l’“Accademia del cinema dei ragazzi”, la parrocchia di quartiere e la scuola dell’infanzia statale “L’albero azzurro”, strutture - queste - che sorgono nel medesimo corpo circolare. L’immobile, nuovissimo ed efficiente, si estende su una superficie di 500 mq divisa in spazi destinati alle attività educative. L’ingresso, luminoso, colorato e accogliente, apre le porte ai diversi spazi che sono il cuore pulsante dell’asilo nido. Ogni spazio è organizzato tenendo conto delle esigenze dei bambini che lo vivono, dalla sezione attrezzata per i più piccoli alle stanze dedicate alle attività dei medi e grandi, dal salone al “ristorantino”.

Importante ed educativamente rilevante è la presenza del giardino che circonda l’edificio.

Il personale educativo e tecnico

*“Il più grande segno di successo per un insegnante...è poter dire:
i bambini stanno lavorando come se io non esistessi”
(M. Montessori)*

Il team operante nel nido d’infanzia è composto da:

- nove educatrici di ruolo dipendenti del Comune di Bari; educatrici per il servizio pomeridiano dipendenti da cooperativa, in proporzione all’utenza;
- un cuoco dipendente del Comune di Bari;
- un esecutore addetto ai servizi
- due ausiliarie dipendenti da cooperativa di servizi

Le educatrici vengono coordinate dalla Funzionaria responsabile, la quale supervisiona le attività educative e i progetti realizzati. In continua evoluzione educativa e formativa, le educatrici seguono periodicamente corsi di aggiornamento che si svolgono durante l’anno scolastico.

Il cuoco è responsabile della preparazione dei pasti e dell’organizzazione della cucina e segue diversi corsi di aggiornamento e qualificazione professionali, come il corso sulla certificazione HACCP.

Il personale ausiliario fornito da una ditta esterna contribuisce a mantenere puliti e disinfettati tutti gli ambienti, i giochi, le attrezzature e le suppellettili.



Organizzazione degli spazi

*“Per aiutare un bambino dobbiamo fornirgli un ambiente che gli consenta di svilupparsi liberamente.”
(M. Montessori)*

Il nido d’infanzia può accogliere **44 bambini** di età compresa tra i 3 e i 36 mesi.

L’organizzazione dello spazio è adeguata alle esigenze e ai bisogni dei bambini, favorendo lo sviluppo delle loro potenzialità evolutive e dell’autonomia.

Sono presenti tre sezioni:

- sezioni piccoli,
- sezione medi,
- sezione grandi.



L’ingresso si apre con una piacevole **zona accoglienza** arredata con:

- panchetti poggia-scarpe dove depositare le scarpe,
- sacchetti colorati dove riporre i calzini gommati,
- appendiabiti personalizzati per lasciare la giacca e la sacca-cambio,
- un pratico fasciatoio per i bambini più piccoli,
- due panche per agevolare il cambio in entrata ed in uscita,
- divanetto per consentire ai genitori soprattutto durante il periodo dell’ambientamento di accomodarsi tranquillamente, e laddove necessario, allattare il proprio bambino o la propria bambina.



La scuola dispone di un ampio salone suddiviso in vari angoli:



- **l'angolo dei travestimenti e del teatrino**, dove si svolgono attività ludico-teatrali che consentono lo sviluppo di alcune abilità corporee come la gestualità e la mimica, nonché lo sviluppo di abilità linguistiche ed emotive. I bambini vengono coinvolti nella partecipazione di attività di drammatizzazione o animazione, con l'uso di burattini, maschere, travestimenti e ombre cinesi;

• **l'angolo morbido e dell'attività senso-motoria** in cui il bambino prende coscienza del valore del proprio corpo e consegue un buon controllo emotivo, un aumento della sicurezza personale, la padronanza di sé e un rapporto gratificante con l'ambiente. Le attività motorie consentono di imparare a saltare, correre, lanciare, strisciare, superare ostacoli.



Si utilizzano cuscini di gommapiuma colorati di varie forme che possono diventare “automobili”, “cassette”, “letti”, “castelli”, “treni”, “animali” o quant’altro, a seconda del senso che il bambino gli attribuisce; teli colorati, palloni, bastoni, cerchi, scivoli, clavette. I bambini imparano in tal modo a conoscere il proprio corpo e i suoi

movimenti



- **l’angolo della musica** dove attraverso le attività (cantare, suonare, ascoltare cd...) i bambini sviluppano la sensibilità musicale, acquisiscono nuove possibilità espressive e comunicative, imparano ad esprimersi con i

suoni e ad utilizzarli per mettersi in positiva relazione con sé e con gli altri. Vengono utilizzati vari strumenti a percussione come tamburelli, maracas, xilofoni, tamburi e stereo e cd musicali.

Ogni sezione è dotata di:



- **angolo del gioco simbolico**, dotato di cucine, frigorifero, lavandino, pentole, padelle, scatole di pasta, barattoli, contenitori, coperte, bambole in cui il bambino ritrova e rivive situazioni note, costruisce nuove relazioni e - attraverso il gioco del “far finta di” - rielabora esperienze del vissuto domestico mettendosi nei panni delle varie persone che fanno parte della sua vita, dando spazio a fantasie e sentimenti.

- **angolo della lettura**, dove i bambini possono godere di narrazioni di storie e in cui viene favorita la comprensione dei testi, lo sviluppo del linguaggio attraverso momenti di conversazione per poter esprimere i vissuti e le emozioni;





- **angolo attività grafico-pittoriche, manipolative e sensoriali** che fornisce al bambino gli strumenti per esprimere la sua creatività attraverso: il collage,

la manipolazione con plastilina e altro materiale plasmabile, la pittura, la lavorazione di materiali diversi, il disegno, i travasi di liquidi e solidi, gli infilaggi, gli

incastrati geometrici, il gioco delle costruzioni...

- **angolo delle attività di vita pratica**, in cui i bambini possono cimentarsi in attività quali lavare e stendere la roba, spazzare e lavare il pavimento, spolverare i mobili; occupandosi quindi della cura e dell'ordine dell'ambiente che porterà di conseguenza ad un ordine e tranquillità interiori.



La scuola è dotata inoltre di due **grandi giardini** dove i bambini possono trascorrere una parte della giornata all'aperto, esperendo tutto ciò che fa parte della dimensione del «fuori». In un periodo in cui i bambini hanno sempre meno la possibilità di giocare all'aria aperta, è importante fornire loro la possibilità di entrare in contatto con la natura per conoscerne i meccanismi e imparare ad amarla. In questo modo, è possibile identificare i fenomeni atmosferici, osservare gli elementi della stagione e le caratteristiche di fiori e piante, verranno utilizzate sabbiere, terra, palette, piccoli annaffiatori.



La sala da pranzo dotata di tavoli rotondi e sedie con braccioli per i più piccoli, senza per i più grandi. I bambini attraverso la condivisione di questa routine molto importante imparano ad usare autonomamente le posate e il bicchiere, sperimentano e perfezionano la capacità di servirsi e servire i compagni. A questo scopo i bambini hanno a disposizione materiale adatto: posate, piatti e bicchieri infrangibili e idonei alla loro età. Viene quotidianamente proposta loro l'attività del "cameriere", dove ogni giorno un bambino per tavolo può apparecchiare e servire i propri compagni. Alla fine del pranzo ogni bambino potrà sprecchiarsi e riporre tutto negli appositi contenitori. Queste attività oltre a stimolare l'autonomia personale e l'interesse per il cibo, si propongono di favorire il piacere dello stare a tavola con i coetanei usare autonomamente le posate e il bicchiere, sperimentano e perfezionano la capacità di servirsi e servire i compagni. A questo scopo i bambini hanno a disposizione materiale adatto: posate, piatti e bicchieri infrangibili e idonei alla loro età. Viene quotidianamente proposta loro l'attività del "cameriere", dove ogni giorno un bambino per tavolo può apparecchiare e servire i propri compagni. Alla fine del pranzo ogni bambino potrà sprecchiarsi e riporre tutto negli appositi contenitori. Queste attività oltre a stimolare l'autonomia personale e l'interesse per il cibo, si propongono di favorire il piacere dello stare a tavola con i coetanei.

Il bagno "a misura di bambino" è attrezzato con piccoli wc e lavandini bassi e con una comoda scaletta per far salire sul fasciatoio i bimbi più grandi. Qui i bambini imparano a prendersi cura di sé sperimentando la capacità di lavarsi da soli mani, faccia e denti. A questo scopo ad ogni bambino è assegnato in bagno un posto personalizzato per depositare lo spazzolino e il dentifricio, al fine di introdurre il momento del lavaggio dei denti alla fine del pasto.



La conquista del vasino: nel pieno rispetto dei tempi necessari ad ogni bambino viene intrapreso un percorso di familiarizzazione col wc che porta progressivamente al controllo completo degli sfinteri.

Una magica sensazione si vive guardando la **Zona Relax**, in cui i bambini possono riposare in tutta tranquillità, arredata con comodi lettini in legno.

La scuola è inoltre dotata di **cucina interna**, la quale garantisce un'alimentazione sana e simile a quella di casa, nonché personalizzata poiché rispettosa di tutte le intolleranze alimentari e/o tradizioni religiose di ogni utente. Il menù è stilato da un nutrizionista dell'età evolutiva e varia a

seconda delle fasce d'età. Il cuoco utilizza prodotti freschi e di qualità. Nella struttura viene applicata la legge 155/97 affinché sia garantita la massima sicurezza e igiene delle cucine.

L'ambientamento

L'ambientamento al nido è un momento "delicato" poiché rappresenta la prima occasione di distacco dalla famiglia. Le modalità di inserimento vengono concordate con le educatrici. Affinché questo momento venga vissuto con tranquillità senza troppe paure, nei primi giorni il bambino si fermerà al nido soltanto per poco tempo e in compagnia del genitore. Il tempo di permanenza aumenterà poi gradatamente, nel rispetto dei tempi di adattamento e delle reazioni del bambino. E' quindi importante individuare un rapporto privilegiato e di fiducia con le educatrici di riferimento.

Il rapporto mamma-bambino deve essere compreso e riconosciuto dagli educatori al fine di creare un rapporto di fiducia e sicurezza necessario per un sereno inserimento del bambino al Nido. In questa fase di ambientamento è molto importante ascoltare il genitore e accogliere il bambino in un ambiente adeguato, in cui i comfort vanno a sostituire il contesto familiare cui il bimbo è abituato.

Momenti di una giornata al nido

Come valore prioritario, l'Asilo Nido deve promuovere e garantire il benessere psicofisico e ambientale dei bambini e del personale, offrendo loro la possibilità di agire ed esprimersi spontaneamente e liberamente.

Il piccolo è profondamente coinvolto sul piano affettivo e cognitivo in ogni momento della giornata; quindi è necessario vivere i momenti di cura (il cambio, il pasto, il sonno) come pienamente educativi.

L'accoglienza



Il distacco vissuto la mattina, quando la famiglia lascia il proprio piccolo al Nido, costituisce spesso fonte di ansia e preoccupazione da parte del genitore e paura dell'abbandono da parte del bambino. È importante quindi che all'accoglienza ci sia per ciascun bimbo l'educatrice di riferimento che risponde puntualmente alle richieste, col passare del tempo però ogni educatore può conoscere meglio tutti i bambini in modo che quest'ultimi si abituino a relazionarsi con tutto il personale educativo e non.

Il pranzo

Anche il pasto fa parte delle attività educative; è infatti importante la molteplicità di intrecci relazionali tra operatori e bambini che avvengono in questa occasione. Durante il pranzo il bambino può far proprie numerose conoscenze ed esperienze relative alla corretta assunzione del cibo, all'acquisizione di una maggiore



autonomia, alla condivisione di un'esperienza con i pari e con gli educatori.

Il cambio

E' un momento della giornata in cui ogni bambino riceve cure esclusive da parte di un educatore che deve dedicarsi a ogni bambino favorendo quanta più autonomia possibile. Il cambio rappresenta un forte momento di intimità tra educatore e bambino, in cui quest'ultimo si affida con totale fiducia all'altro.

La nanna

E' il momento più delicato, il più difficile da accettare dopo il distacco dal genitore. E' buona regola non forzare il bambino e rispettare le abitudini che ciascuno ha a casa nell'addormentarsi. Col passare del tempo il bambino acquisisce fiducia e l'abbandonarsi al sonno risulta sempre più naturale e piacevole.



Il gioco e la didattica

Si tratta della creazione di possibilità multiple di comunicazione e scambio per favorire la socializzazione e cooperazione tra bambini e tra tutte le persone coinvolte al Nido, per aumentare l'elaborazione di esperienze associate alle emozioni e per condividere momenti di crescita.

Orario giornaliero

Ore 7.30 – 9.00 Accoglienza dei bambini

Ore 9.15 - 9.45 Riti introduttivi della giornata e spuntino: cambio del pannolino, canzoni, filastrocche, giochi di socializzazione in italiano e in inglese



Ore 10.00 - 11.30 Attività educative di piccolo o grande gruppo tra:

- attività motoria
- attività di drammatizzazione e/o lettura animata
- attività grafico-pittorica
- attività di manipolazione
- attività sonoro-musicali
- attività ludico-cognitive
- attività di gioco libero □ attività di gioco all'aperto

Ore 11.30 – 11.45 Preparazione al pasto:

- lavarsi le mani e cambio¹ del pannolino
- apparecchiare la tavola
- cantare tutt'insieme prima di mangiare

Ore 11.45 – 12.15 Pranzo

Ore 12.15 – 12.45 Igiene personale e relax:

- lavarsi le mani, la faccia e i denti
- lettura e racconti animati con le educatrici

Ore 13.00 -14.30 Attività pomeridiane

- Relax e gioco libero in attesa dell'arrivo di mamma e papà (per chi va via)
- Riposino pomeridiano (per chi resta nel pomeriggio)

Ore 14.30 - 18.00 Attività educative, igiene personale e merenda.

Progetto educativo

*“Una prova della correttezza del nostro agire educativo
è la felicità del bambino.”*

(M. Montessori)

La progettazione educativa nel nido d'infanzia ha lo scopo di far sì che le attività giornaliere e il gioco non risultino improduttivi, troppo ripetitivi e fini a se stessi, bensì di rendere l'attività ludica sempre nuova attraverso le proposte laboratoriali delle educatrici. A tal fine l'attività didattica giornaliera viene pensata e organizzata in base alle esigenze dei bambini. Le attività - dunque - vengono suddivise in laboratori didattici che hanno come strumento principale l'approccio ludico ed esperienziale. Pertanto, laboratorio non vuol dire 'lavoro' ma piuttosto percorso attivo e coinvolgente finalizzato all'apprendimento di specifiche conoscenze e al miglioramento di alcune capacità.

Obiettivi del progetto educativo

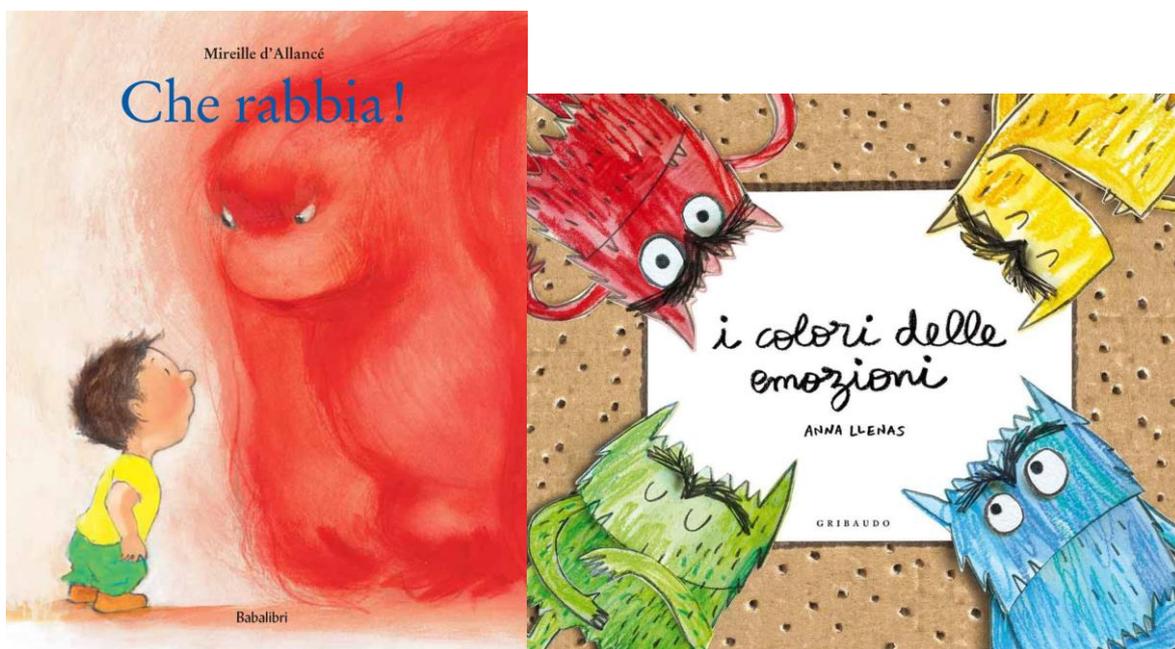
Gli obiettivi del Progetto sono riferiti al raggiungimento di competenze specifiche nei diversi campi di esperienza tenendo conto dello sviluppo psicofisico del bambino dei suoi bisogni cognitivi, creativi e socio-affettivi.

¹ L'orario del cambio del pannolino non è da prendersi alla lettera, poiché viene adeguato all'orario di entrata e alle necessità di ogni singolo bambino.

Gli obiettivi che si intende perseguire mediante la realizzazione del Progetto sono :

- Facilitare il distacco dalla figura parentale attraverso l'ambientamento e l'accoglienza;
- Sviluppo dei linguaggi espressivi (disegno, pittura , manipolazione , costruzione ecc.)
- Riconoscimento di sé e degli altri
- Sviluppo dell'autostima e dell'autonomia
- Conoscenza dell'ambiente esterno
- Sviluppo delle capacità percettivo-sensoriali attraverso un'ampia gamma di materiali ed esperienze diversificate
- Rafforzamento degli schemi motori (equilibrio, correre, saltare, arrampicarsi, rotolare, ecc.)
- Sviluppo della socializzazione e relazione con i compagni attraverso il gioco libero
- Rafforzamento delle routine quotidiane pasto, cambio, sonno.

Ogni anno il progetto educativo si concentra su un tema che fa da filo conduttore per tutte le attività proposte. Quest'anno la scelta è stata ispirata dal concetto di **educazione alle emozioni**. **Rabbia, tristezza, gioia, paura, sorpresa e disgusto** sono emozioni che proviamo fin dalla nascita e che ci accompagneranno per tutta la vita. Obiettivo principale è quello di raggiungere una competenza emotiva che permetta al bambino di prendere consapevolezza delle proprie emozioni. Tale obiettivo è raggiunto attraverso l'uso di albi illustrati (Quali "I colori delle emozioni" di Anna Llenas o "Che rabbia" di Mireille D'Alleancé) e attività che bene si intrecciano con la vita quotidiana.



Laboratori integrativi

Al fine di **integrare il progetto educativo** con delle attività quotidiane o settimanali che possano arricchire le possibilità di scoperta del mondo circostante e del proprio mondo interiore, sono stati previsti dei laboratori integrativi da svolgersi trasversalmente e costantemente per tutto l'anno.

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE (quotidiano)

“I bambini sono esseri umani a cui si deve rispetto superiore a noi a motivo della loro innocenza e delle maggiori possibilità del loro futuro”.

(M. Montessori)

Oggi numerosi studi hanno dimostrato che il bambino bilingue a parità di Q.I., condizione socioeconomica-culturale, sesso ed età, si presenta con un numero maggiore di abilità: pensiero creativo, problem solving, formazione di concetti, sostituzione simbolica, ragionamento analogico, individuazione di regole.

Da tempo è stata confermata l'esistenza di vantaggi nello sviluppo cognitivo associati all'apprendimento, soprattutto se precoce, sistematico e naturale, di una seconda lingua. Dal punto di vista intellettuale, l'esperienza del bilingue sembra dotare il bambino di una flessibilità mentale, di una superiorità nella formazione dei concetti e di un'insieme più diversificato di abilità mentali. Il bilinguismo è - dunque - un “regalo” prezioso per i bambini, i quali nel futuro avranno molte più possibilità. Molti credono che questo sia una sorta di "anticipo", che sia uno sforsare i bambini ma come è stato ampiamente dimostrato da vari studi non lo è affatto... i bambini fanno tutto in modo naturale e non vengono sforzati a fare nulla e partecipano con piacere se un contenuto viene presentato in forma ludica. E' stato dimostrato - infatti - che i bambini sono in grado di riconoscere lingue diverse e di impararle senza utilizzare il meccanismo della traduzione come fanno gli adulti, poiché vi è in loro una naturale predisposizione.

L'obiettivo di questo laboratorio è quello di avvicinare i bambini alle prime parole della lingua inglese abituando progressivamente l'orecchio a nuovi suoni. Vengono proposte diverse attività, in cui oltre a stimolare la creatività del bambino, lo si guida verso l'acquisizione di diverse conoscenze: il saluto, le condizioni atmosferiche, gli stati d'animo, i frutti, i colori, gli animali, le parti del corpo, con l'ausilio di canzoncine e giochi a tema. I bambini memorizzano l'inglese con entusiasmo e spontaneità in quanto rappresenta per loro un'importante novità da esplorare. Le educatrici cercano di accrescere l'interesse di ogni bambino per la nuova lingua, rispettando i tempi e potenzialità di ogni bambino.

YOGA

*“La questione del movimento è la chiave fondamentale
di tutta la costruzione della personalità”
(M. Montessori)*

E' fondamentale tenere presente che lo Yoga per bambini non è e non deve essere un'imitazione dello Yoga per adulti. Lo Yoga per i più piccoli è innanzitutto gioco e movimento sano. Durante la lezione di yoga verranno introdotti diversi elementi:

- giochi di squadra o a coppie,
- esercizi di riscaldamento,
- ascolto di musica rilassante, danza e canto,
- racconti di storie dedicate a temi fondamentali come l'amicizia, il rispetto degli altri e dell'ambiente,
- momenti dedicati all'arte e alle emozioni, come il disegno e la colorazione dei mandala.

Una lezione di Yoga per bambini può avere una durata variabile dai 15 ai 30 minuti a seconda dell'età e del livello di concentrazione.

Verso la fine dell'incontro non può mancare un momento dedicato al rilassamento e ad una breve meditazione

Gli incontri di Yoga per bambini si svolgeranno in un'atmosfera ludica e in un ambiente confortevole e accogliente.

Lo yoga permetterà ai bambini di migliorare l'elasticità e la flessibilità, la forza, la coordinazione, l'equilibrio, la consapevolezza del proprio corpo e del respiro.

Aiuterà inoltre i nostri piccoli a ritrovare un senso di calma e di relax, favorendo la concentrazione.

Consentirà ai bambini di giocare, di fare attività fisica, di entrare in contatto con il proprio sé, con gli altri favorendo libertà di espressione delle proprie emozioni e stati d'animo.

REFERENZE:

Nido d'infanzia "Le ali di Michela"

Ubicazione: Piazzetta Eleonora s.n.c. - Bari San Pio

Comune di Bari - Ripartizione P.E.G.S. - Via Venezia, 41

Coordinamento pedagogico: Dott.ssa D'Onchia Giovanna

Educatrici: Dott.ssa Lavecchia Valentina, dott.ssa Magistro Nicolaia, dott.ssa De Astis Annalisa, dott.ssa Laforgia Anna, dott.ssa Lavopa Loredana, dott.ssa Casadio Pirazzoli Maddalena, dott.ssa Paparella Maria, dott.ssa Carelli Teresa, dott.ssa De Musso Agata

Cuoco: Caforio Nicola

Data di apertura: 30 gennaio 2014

BIBLIOSITOGRAFIA:

A.A.V.V., *L'educatore negli asili nido*, Edizione Simone, Napoli 2014

M.Bartolucci, *Guida - Saper fare*, Raffaello Editrice, Monte San Vito (AN)

M.Buccolo, *L'educatore emozionale, Percorsi di alfabetizzazione emotiva per l'infanzia*, Franco Angeli, Milano 2013

M.Montessori, *La scoperta del bambino*, Garzanti, Milano 1950

M.Montessori, *Il segreto dell'infanzia*, Garzanti, Milano 1950

M.Montessori, *La mente del bambino. Mente assorbente*, Garzanti Milano 1952

<http://www.zeroseipianet.com/informainfanzia/index.php/articoli/19-educativa/428-anche-lacucina-%C3%A8-unospazio-educativo.html> <https://www.greenme.it/yoga/16048-yoga-per-bambini-benefici>

